

REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Del 8.11.2010

Il giorno 8.11.2010 alle ore 21,20 presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. 20 Consiglieri.

Il Presidente dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, dichiara aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori:

Vengono nominati Scrutatori i signori: Bosi, Zamagna e Trebbi.

Per il presente argomento la seduta è Pubblica e sono presenti i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES	N.	CONSIGLIERE	PRES
01	ZOFFOLI ROBERTO	Presente	12	ZAMAGNA DANIELE	Presente
02	DE PASCALE MICHELE	Presente	13	BOSI GIANNI	Presente
03	ZAVATTA CESARE	Presente	14	FANTINI MORALDO	Presente
04	BRANDOLINI MARCO AURELIO	Presente	15	SAVELLI PAOLO	Presente
05	DELORENZI ENRICO	Presente	16	MAZZOLANI MASSIMO	Assente
06	LUCCHI MICHELA	Presente	17	COATTI ALESSANDRA	Presente
07	DECESARI LORIS	Presente	18	TREBBI STEFANO	Presente
08	ALESSANDRINI ELENA	Presente	19	SALOMONI GIANLUCA	Presente
09	CASADEI VALERIA	Presente	20	CAPPELLI GIANCARLO	Presente
10	MASSARI ERCOLE	Presente	21	NORI LUIGI	Presente
11	CENCI ANTONINA	Presente			

Risultano assenti N° Consiglieri.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale ERCOLE MASSARI.

Partecipa il Segretario Generale con funzione di verbalizzante.

MASSARI: Buonasera a tutti diamo inizio al consiglio comunale con l'appello. Do la parola al segretario generale per l'appello.

(Il Segretario Generale procede all'appello: sono presenti 20 consiglieri)

MASSARI: Con 20 presenti il consiglio è valido. Nomino gli scrutatori nelle persone del consigliere Bosi, consigliere Zamagna e consigliere Trebbi. Se vanno bene gli scrutatori. Vuole essere avvicinato consigliere Bosi? Siamo a posto, bene. Prima di procedere ai lavori del consiglio effettueremo un minuto di silenzio in onore dei caduti in Afganishtan e di tutti i caduti ovviamente delle missioni di pace italiane. Questa sera come convenuto nella ultima conferenza dei capigruppo esamineremo solo i punti iscritti fino al numero 4. Quindi l'ultimo punto che noi esamineremo questa sera è il punto numero 4. Gli altri punti sono iscritti come promemoria per i prossimi consigli comunali. Tra le comunicazioni che devo fare come presidente c'è una comunicazione che devo fare e che farà il sindaco perché c'è stata la nomina di un nuovo assessore. Prego sig, Sindaco.

SINDACO: Si ho proceduto il 14 ottobre scorso alla nomina di un assessore all'interno della giunta esattamente di Luca Coffari a cui ho attribuito le deleghe allo sviluppo economico produttivo occupazionale alle saline ai trasporti alla pace e cooperazione internazionale unitamente all'affidamento dell'incarico a Luca Coffari ho proceduto anche a integrare le deleghe all'assessore Gianni Grandù con le politiche e sicurezza del lavoro. Una informazione doverosa al consiglio e da parte mia e da parte della giunta e credo di unirsi anche a noi anche il consiglio comunale Luca Coffari un in bocca al lupo da parte di tutti.

MASSARI: Benvenuto quindi al nuovo assessore. A questo punto dobbiamo dare per approvati verbali dei consigli comunali del 24 giugno 2010 del 28 luglio 2010. Ora passiamo direttamente all'esame dei punti quindi invito al banco degli assessori il direttore di Ravenna Holding Elio Gasperoni, prego dottore. Relatore vicesindaco Roberto Amaducci

PUNTO 2
AGGREGAZIONE DELLE AZIENDE ROMAGNOLE DEL TPL: CONFERIMENTO
DELLE AZIONI DI A.T.M. S.P.A.,
RIORDINO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ.

MASSARI: La parola al vicesindaco Roberto Amaducci.

AMADUCCI: Si grazie presidente. Io ringrazio il dottor Gasperoni per essere qui presente questa sera. Ringrazio il dottor Gasperoni per essere qui presente questa sera per aver accolto anche l'invito che io gli ho rivolto che gli ha rivolto appunto la Giunta in quanto presidente di Ravenna Holding, Ravenna Holding è comunque socio di riferimento dell'area ravennate comune di Ravenna anche per quanto riguarda diciamo in generale tutte quante le nostre società partecipate, in particolare modo anche relativamente ad ATM. Relativamente alla delibera in discussione questa sera l'amministrazione comunale come voi sapete partecipa ad ATM spa con un numero di azioni di 1626 corrispondente ad una quota di capitale sociale pari all'1,016%. Sapete che anche è in corso una fase di riordino della governance del sistema della mobilità dei bacini Ravenna Forlì Cesena Rimini quindi tutta l'area romagnole e sapete anche che il 9 giugno 2009 AVM spa ATM spa per

Ravenna e Tram Servizi per Rimini nonché i vari soci di riferimento hanno sottoscritto una convenzione per addivenire appunto ad un'aggregazione delle aziende romagnole del trasporto pubblico locale per altro anche tutte le fasi sono state anche ampiamente illustrate anche precedenti delibere che hanno coinvolto anche questo consiglio comunale cito la delibera 32 dove si proceduto anche alla scissione della ramo d'azienda proporzionale di ATM spa dove si è costituita la nuova società ATM parking per la gestione dei parcheggi e degli immobili. la delibera 40 di questo consiglio comunale del 28 luglio scorso dove appunto venivano approvate le modifiche gli articoli 5-7 dello statuto di ATM in modo tale da poter procedere poi successivamente all'aggregazione di cui appunto all'oggetto questa sera in discussione e ovviamente nella delibera invece trovate anche la relazione del consiglio di amministrazione redatto ai sensi del 2441 del codice civile dove fa la proposta di aumento del capitale sociale di 25 milioni di euro per arrivare ad un capitale sociale definitivo pari a 25.1200 che a seguito della perizia di stima asseverata in tribunale dal professor Santucci che valutava il capitale economico delle tre società pari a 26.026.900 ha previsto un rapporto di cambio quindi a fronte delle nuove azioni che verranno emesse pari a 1,041 centesimi millesimi per azioni di cui 1 euro è il valore nominale delle nuove azioni di nuova emissione e 0,041 è la quotazione a titolo di sovrapprezzo appunto che viene attribuito alle azioni. Sostanzialmente AVM avrà 10.250.000 azioni del valore nominale di 1 euro. ATM avrà in Start Romagna 7.250.000 euro pari appunto ad un'azione quindi 7.250.000 azioni. TRAM Servizi avrà 7 milioni e mezzo. Relativamente invece al comune di Cervia noi precedentemente avevamo 1626 azioni in ATM pari al valore economico stimato dal perito a 47,17 euro per azioni e andiamo a ricevere in cambio nuove azioni pari a numero 73.678 che corrispondono al medesimo valore e ovviamente delle azioni che oggi detenevamo appunto come comune all'interno di ATM par a 76.704 questo è il valore della nostra partecipazione nella società Start Romagna. Sostanzialmente con questa delibera quindi si chiede di conferire di approvare la partecipazione del comune di Cervia alla società Start Romagna S.p.A. si chiede di approvare appunto lo statuto della società e la valutazione dell'esperto relativamente ai valori che sono stati attribuiti relativamente alle 3 società quindi complessivamente al nuovo capitale sociale. Detto questo infine viene anche come dire chiesto con questa delibera viene approvato anche il valore rapporto di cambio quindi l'euro nominale per azione più lo 0,041076 a titolo di sovrapprezzo. Poi io eventualmente ringrazio il dottor Gasperoni ancora una volta perché è qui a disposizioni se eventualmente ci sono domande che riguardano anche questa operazione straordinaria che ci vede coinvolti in passato per l'1% relativamente alla quota che possedevamo su ATM ma che è un'operazione molto più complessa che quindi ha avuto anche in Ravenna Holding un soggetto un attore principale che qui ha seguito anche direttamente in virtù della loro partecipazione più consistente credo che sia in grado e disponibile anche a darci tutti gli eventuali chiarimenti. Infine relativamente alla perizia sono stati adottati i criteri riconosciuti dalla dottrina economico aziendale è stata fatta una valutazione con un metodo misto e quindi patrimoniale e reddituale con la stima autonomo dell'avviamento e diciamo che sono stati utilizzati tutti quelli che sono i crismi e i principi contabili che sono riconoscibili sia a livello di consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri per cui direi che ci sentiamo anche molto, molto tranquilli e rinfrancati proprio per come dire il supporto di questo esperto che ancora una volta si è messo a disposizione per valutare e non era una operazione sicuramente le tre aziende. Sicuramente un'opportunità per tutta l'area romagnole in prospettiva. Si cercheranno di ottimizzare ovviamente tutta quella che è la gestione integrale del trasporto pubblico locale e si dovrà introdurre nuovi sistemi di tariffa anche integrati cioè progettare nuovi servizi per i cittadini e per gli utenti diciamo ottenere anche dalle economie di scala magari risparmi e sicuramente rispetto anche all'evoluzione normativa legata alla qualità dell'ambiente ci aspettiamo delle risposte importanti da parte di questa di questa società che diventerà un punto di riferimento a livello emiliano romagnolo in termini di rapporti anche con l'assessore regionale competente ai

trasporti perché noi crediamo che anche in periodi in cui si sono dettagli mettendo assieme queste risorse possiamo comunque ottenere buone economie di scala maggiore efficienza e dare un assetto industriale a questa società per cercare di superare alcuni aspetti di arretratezza che magari le singole società insieme potevano anche rappresentare.

MASSARI: Assessore visto che è richiesta la immediata eseguibilità se vuole motivarla.

AMADUCCI: Adesso sulla delibera nello specifico la immediata eseguibilità è per dare adesioni al conferimento delle nostre azioni per come dire diventare soci. E' anche vero questo lo posso dire che relativamente alle altre due delibere di cui avevo chiesto la immediata eseguibilità in commissione su questa qui avremo tempo fino ai primi di dicembre quindi ritengo che ci siano eventualmente i termini anche per non averla questa sera. Mi rimetto alla volontà del consiglio comunale. Mentre sulle due delibere successive che andrò a presentare spiegherò poi le motivazioni per cui è necessario l'immediata eseguibilità su questa qui abbiamo il termine ultimo io credo il 21 dicembre.

MASSARI: Mi consulto un attimo con la segreteria generale sulla tempistica allora. Siamo al limite ci dicono. Allora la chiediamo. A questo punto è aperta la discussione sul punto numero 3 chi chiede di intervenire? Consigliere Fantini

FANTINI: Guardate io credo che sotto un profilo contabile e le questioni non faccio una piega e anche è chiaro che chi possiede 1% difficilmente ha forte voce in capitolo in queste operazioni che sono meramente società sotto una certa visione. Però c'è un tema un primo tema di fondo che è quello che nel dare vita a questa aggregazione di aziende romagnole noi abbiamo un precedente di una forma aggregata nella gestione del trasporto pubblico che ha dato un esito estremamente negativo. Io mi auguro che non si percorrano le orme perché sappiamo benissimo che in un recente passato l'aggregazione delle aziende romagnole per il TPL è costata molti soldi alla realtà pubblica. In tutta franchezza sappiamo anche che ci sono delle realtà con delle agenzie pesanti che quindi vengono che gravano sulle aziende di trasporti e non solo nell'ambito ravennate questo lo dobbiamo dire per chiarezza e che tutto sommato ha un'agenzia snella che ha dei costi molto contenuti e non vorrei che noi andassimo in termini impropri a sostenere i costi di una gestione pesante di altre realtà come quella forlivese e anche sotto questo profilo noi avanziamo le nostre perplessità. Un'ultima ultima annotazione è questa. Noi avevamo un'azienda della mobilità e si potevano fare economie di scala attraverso forme consortili per cui avremmo potuto conservare una nostra autonomia e anche una certa capacità di incidere nella gestione del sistema qui veniamo assorbiti in un qualche cosa che può essere estremamente più grande di noi ed estremamente distante da noi per cui ci potrebbero essere degli effetti negativi. Francamente c'è solo una cosa che ci piace Romagna e tutto il resto ci lascia estremamente perplessi.

MASSARI: Grazie consigliere Fantini. Altri interventi? Non vedo richieste di intervento. Se non c'è ne sono diamo la parola all'assessore per la replica però naturalmente sentito il direttore di Ravenna Holding. Allora do la parola al dottor Gasperoni, prego.

GASPERONI: Grazie presidente. Due annotazioni molto rapide la prima è questa il servizio di trasporto pubblico locale nel nostro sistema paese e in particolare nella regione Emilia-Romagna è fortemente strutturato su aziende sottocapitalizzate e con difficoltà con enormi difficoltà al rinnovo del parco automezzi e soprattutto con difficoltà ad essere competitivi per le gare che si terranno nel 2012, dovranno essere bandite entro il 2012. E' una caratteristica del sistema paese è una

caratteristica del nostro sistema regionale che sono 100 volte più grandi rispetto ai nostri sistemi di trasporto locale come dimensionamento aziendale. Questo pone un problema rilevante perché in ambito europeo le 3° 4 o 5 aziende in ogni singolo paese detengono l'80% del mercato e hanno già partecipazione in Italia. La scelta che è stata fatta è quella di poter garantire una presenza per le gare nel 2012 con un dimensionamento minimo sufficiente a non perdere il patrimonio aziendale che è di tutte le municipalità anche di ha l'1%. Era stata concepita l'operazione come operazione di innovazione ed era stata concepita e credo che sarà il tema futuro prossimo futuro anche come idea di innovazione industriale che dovrà portare nel medio periodo ad un'integrazione del sistema ferro gomma non è più pensabile avere un sistema di trasporto che vede la presenza della FER regionale, ferrovie regionali che verranno dismesse dalle ferrovie dello Stato perché verranno di fatto regionalizzate e un trasporto su gomma che si muove su aziende parallele. Credo che questo sarà il secondo passo di cui noi dovremmo tenere conto. È un'operazione che investe circa novecento dipendenti che riguarda un patrimonio di mezzi di 700 mezzi all'incirca che ha prodotto una omogeneizzazione dei sistemi aziendali perché è vero quello che ricordava il consigliere Fantini le aziende erano diverse fra di loro. L'azienda di Forlì era semplicemente manodopera senza mezzi addirittura nelle perizie che voi avete visto si è andati all'omogeneizzazione aziendale e allo scorporo nel nostro caso del patrimonio immobiliare che è ritornato in capo ai soci e di cui parlerete dopo quindi sotto questo profilo devo dire ci troviamo di fronte ad aziende che sono omogeneizzate, aziende che hanno avuto, e dico le ultime due cose, hanno avuto nel nostro caso anni di gestione positiva nonostante le difficoltà i bilanci delle nostre aziende parlo delle nostre, negli ultimi due anni hanno chiuso con un conto economico in attivo non rilevante nel 2008 l'interessante nel 2009 certo è non voglio fare sicuramente polemiche su questo che la fase che si aprirà nel prossimo futuro sarà molto più complicata perché al trasporto pubblico locale per i servizi minimi sono stati tolti per quanto riguarda la regione Emilia-Romagna 64 milioni di euro che per la quota corrispondente al bacino romagnolo significa se non ci saranno nuove rinegoziazioni positive una riduzione della contribuzione pubblica pari a 10 milioni di euro sulle tre aziende che porrà un problema di riorganizzazione non secondaria. Dico questo perché questo rende ancora più necessaria l'aggregazione rende ancor più necessaria perché occorrerà fare politica aziendale e industriale che tenga conto dell'insieme del bacino. Due incisi rapidi, la costituzione di Start Romagna è avvenuta anche con un accordo consensuale dei sindacati che hanno sottoscritto un protocollo d'intesa con i principali azionisti condividendone il progetto, è stato sottoscritto da oltre 20 sindacati solamente un sindacato di Ravenna aziendale non ha sottoscritto e quindi anche questo è un dato estremamente positivo per quello che riguarda le agenzie vorrei rassicurare il consigliere Fantini, già oggi la legge stabilisce che le agenzie funzionano con il 2% della somma dei servizi minimi regionali e quindi non possono funzionare con somme maggiori la convenzione che è stata sottoscritta dai soci principali dice e che voi approverete metterete ai voti questa sera dice che tutte le spese dei bacini territoriali di Rimini Forlì-Cesena o Ravenna di funzionamento delle agenzie che superano il 2% sono a carico degli enti che decidono di sfiorare quello che è previsto dalla legge e quindi sotto questo profilo non c'è una compromissione dei conti delle aziende. Nella convinzione troverete anche una indicazione che mi pare di grande rilievo strategico a fronte di un'azienda che assume una dimensione romagnola c'è l'impegno istituzionale per procedere verso alla unificazione delle tre agenzie quindi una riorganizzazione che avrà un bacino romagnolo che vedrà un'unica agenzia che dovrà bandire la gara per l'affidamento dei servizi minimi entro il 2012 e dovrà bandirla per quel che riguarda tutto il perimetro della Romagna. Da questo punto di vista crediamo che ci siano anche maggiori possibilità di coordinamento e di economie. Grazie

MASSARI: Grazie dott. Gasperoni a questo punto siamo alle dichiarazioni di voto sul punto n° 3. Chi chiede di fare dichiarazioni di voto se ci sono? Consigliere Brandolini prego.

BRANDOLINI: Io credo anche a nome del mio gruppo che creare un'azienda stato Romagna interprovinciale quindi Ravenna Forlì Cesena Rimini per la gestione del trasporto pubblico locale sia un fatto sicuramente positivo. Abbiamo già ed anche vicesindaco Amaducci il dott. Gasperoni hanno illustrato anche i benefici che possono essere assunti anche sicuramente nel raggiungimento di economie di scala importanti che possono generare risparmi e anche per il cittadino consumatore dei benefici anche tangibile direttamente come il progetto che è in cantiere per il biglietto unico che quindi varrà per tutta la Romagna quindi noi credo che anche politicamente la linea di indirizzo che dobbiamo dare è quella di mettere in rete le tre province romagnole soprattutto in tema di trasporti, basti pensare anche al progetto della metropolitana di superficie e a quanto potremmo essere più forti come Romagna unendo le tre province senza dimenticare appunto la gara del 2012 che rende Start Romagna più competitiva. Quindi il nostro voto sarà favorevole.

FANTINI: Noi prendiamo atto che da un lato ci sono delle necessità per delle economie di scala che possono essere raggiunti anche con degli strumenti che non sono necessariamente una fusione di più aziende in un'unica mega società. C'è chi ritiene che grande è bello c'è chi ritiene che piccolo e consorziato può essere altrettanto bello ed efficiente. Noi optiamo per questa seconda soluzione peraltro poi le leggi si fanno ad uso e consumo di coloro che le vogliono utilizzare e questo la dice lunga anche sul fatto dell'in house providing in certi casi per cui quando un ente pubblico vuole sostenere una determinata spesa lo fa anche se questa può essere controproducente, se ritiene che obiettivo sociale od obiettivo economico di quella determinata comunità possa essere meglio traguardato con una determinata aggregazione. Sui temi invece dell'agenzia di bacino io mi auguro che l'agenzia di bacino sia la più esile possibile e la più funzionale possibile in modo tale che gli enti pubblici se non le società di Tpl ma gli enti pubblici non siano gravati da costi di megastrutture che sarebbero poco utili comunque prendo atto che questi costi sono stati tolti dal gravame delle società di trasporti e questa è un'operazione sicuramente positiva perché fa sì che venga in luce la bontà della gestione e che non ci siano elementi a prescindere che accorciano il respiro la capacità delle aziende e peraltro noi daremo un voto non favorevole.

MASSARI: Prego consigliere Savelli.

SAVELLI: Grazie presidente. Il gruppo del Pdl esprimerà un voto contrario su questa delibera, anche questa sera al di là di quello che è l'operazione in se della delibera abbiamo sentito una serie di indicazioni future di promesse per l'ennesima volta veniamo qui ed ascoltiamo la promessa delle economie di scala tante volte abbiamo affrontato la trattazione di delibere nelle quali questo era uno dei punti fondamentali sui quali si fondava spesso anche il voto da parte della maggioranza a fronte di queste promesse troppe volte purtroppo abbiamo dovuto constatare come le nostre perplessità erano più che fondate. Inoltre vorrei anche dire che quest'operazione speriamo che non vada e in futuro a essere come dire portata avanti in una maniera tale da peggiorare quella che comunque è una situazione che sappiamo essere difficile di disorganizzazione spesso di inefficienza anche del nostro trasporto e attendiamo con ansia peraltro visto che è stato ricordato dal consigliere Brandolini il trasporto rapido di costa perché se ne parla veramente da tempi ormai epocali ma di epocale c'è soltanto l'inesistenza per ora nella nostra realtà di questa infrastruttura al di là poi di quella che è stato poi il modo in cui è venuta avanti quindi oltre alle parole noi aspettiamo anche di vedere qualcosa di concreto e aspettiamo soprattutto di vedere risultati per i nostri concittadini quindi ribadisco il nostro voto sarà contrario.

MASSARI: Grazie consigliere Savelli. Consigliere Nori prego.

NORI: Grazie signor presidente. Ho apprezzato molto l'esposizione del presidente Gasperoni, siccome non ci conosciamo in questo momento avevo un lapsus. E' stato molto bravo però io vado controcorrente. Io ritengo che ormai sia un classico conferire continuamente in nuove aggregazioni dando luogo a sempre più vasti mostri amministrativi che le amministrazioni pubbliche o partecipate centrali o locali siano molto malmesse poco efficienti o come in alcune regioni che spero che non siano la nostra inquinate da infiltrazioni malavitose. E' una verità di dominio pubblico, allora mi chiedo per quale motivo dobbiamo per forza partecipare alla costituzione di un carrozzone sempre meno controllabile visto che neppure le garanzie dei revisori dei conti a quanto sembra possono essere certe perché se gli nascondono i conti anche loro poveracci non possono avallare. Io dico cediamo le nostre quote paghiamo i servizi quando li chiediamo e così eliminiamo anche delle grosse perdite di tempo a fare delle commissioni a fare dei consigli a mandare dalla gente in altre commissioni dove con l'1% non contiamo niente e quindi noi esprimiamo un parere contrario

MASSARI: Grazie consigliere Nori. Altri intendono esprimere dichiarazioni di voto? Non mi pare di vedere altri quindi poniamo in votazione il punto numero 2: *"Aggregazione delle aziende romagnole del tpl: conferimento delle azioni di a.t.m. s.p.a., riordino del sistema della mobilità.* Approvato con 13 voti favorevoli e 7 voti contrari (PDL-PRI-Lega).
Mettiamo in votazione l'immediata esecutività: approvata con 7 voti contrari (PDL-PRI-Lega).

PUNTO N° 3

ATM PARKING SPA: DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE

MASSARI: Anche per questo punto è prevista la immediata eseguibilità. Prego assessore.

AMADUCCI: Grazie presidente. Si citava prima appunto la delibera del consiglio comunale numero 32 di questo consiglio comunale del 24 giugno 2010 appunto nella quale veniva approvata l'operazione di scissione parziale proporzionale della società ATM S.p.A. che appunto ha avuto effetto dal 01.07.2010 trasferendo la beneficiaria che ha assunto appunto la denominazione di ATM Parking, quindi come si diceva prima è stato scorporato il ramo d'azienda che riguarda la gestione patrimoniale la gestione dei parcheggi. Il comune di Cervia in quella circostanza ha mantenuto la medesima quota proporzionale quindi era l'1,0 qualcosa in ATM come si è detto prima ed è rimasta tale in misura proporzionale anche in ATM parking spa. Per l'esattezza il numero di azioni detenute dal comune di Cervia è pari a 1857 per un valore cadauna di €50 quindi un controvalore di 92.850 euro. In considerazione quindi anche della proposta che è pervenuta da parte di Ravenna Holding spa di acquisire alla nostra partecipazione dell'1% 1,0 come dicevo prima il comune la giunta e quindi alla discussione di questo consiglio comunale appunto viene messa la possibilità di alienare quindi dismettere questa partecipazione in ATM parking lo ricordo è una società che si costituita non più tardi di quattro mesi fa. E' stata redatta una perizia di stima da parte sempre del professor Santucci il quale appunto ha rilevato un valore capitale economico pari a 11.100.000 euro e quindi dato che la nostra partecipazione è poco più dell'1% il controvalore di vendita dovrebbe essere € 112.702 quindi a fronte di un nominale dicevo prima di 92.850 il che significa che quest'operazione se fosse portata a termine produrrebbe per il bilancio del comune un'entrata di 112.000 euro con una plusvalenza di circa € 20.000 19.852 per l'esattezza. Da un punto di vista procedimentale

ovviamente indipendente dal fatto che Ravenna Holding abbia manifestato la propria volontà di acquisire per esperienza una gara di evidenza pubblica e ovviamente Ravenna Holding in qualità di socio mantiene comunque da statuto il proprio diritto di prelazione a parità di condizioni e quindi si chiede al consiglio comunale ovviamente di deliberare sia sui programmi futuri della società ATM Parking di cui magari dopo darei la parola al dottor Gasperoni per illustrare i programmi futuri di ATM parking e invece relativamente alla parte che riguarda più propriamente l'amministrazione comunale di Cervia la dismissione quindi alla vendita di questo 1% 1.015 con un controvalore dicevo prima di € 112.000 a fronte di € 92.000 del valore nominale. Questo è quanto. **(46,19)**

GASPERONI: Come ricordava il vicesindaco questa delibera è connessa alla precedente. Una volta conferiranno il ramo gestionale ATM Parking ha conservato la proprietà delle immobiliari l'attuale sede di ATM e altri immobili che sono in gran parte situati nel comune di Ravenna nonché la gestione dei parcheggi il ramo gestionale dei parcheggi che non erano funzionali al trasporto pubblico locale. La scissione che è stata prodotta al 30 giugno quindi la società operativa il 1 luglio aveva un valore patrimoniale di € 9.144.000 la nostra intenzione è quella di procedere ad una rapida chiusura di ATM parking, chiusura non è il termine tecnico corretto in questo modo conferendo il ramo gestionale parcheggi che con le nuove disposizioni della riforma dei trasporti pubblici locali può essere affidata solo tramite gara o attraverso una società mista o appunto la messa in gara della gestione, alcune recenti sentenze del Tar indicano che non è più possibile nemmeno la gestione in economia da parte dei comuni nella gestione dei parcheggi. Noi abbiamo ritenuto quindi riteniamo di poter conferire questo ramo gestionale all'interno di una nostra società operativa AZIMUT che peraltro gestisce parcheggi, gestisce cimiteri e gestione del verde disinfezione non tutti i servizi per tutti i comuni ma per i quattro comuni soci Ravenna Cervia Castel bolognese e Faenza e il ramo immobiliare riteniamo di doverlo conferire all'interno di Ravenna Holding per poter fare quest'operazione abbiamo proposto ai soci minori, minori per entità di azioni, di dismettere le loro partecipazioni e abbiamo dato la disponibilità ad acquisire le medesime per potere appunto procedere con la totalità della proprietà aziendale al conferimento del ramo gestionale e al futuro conferimento della parte immobiliare in Ravenna Holding. La perizia giurata purtroppo per noi ha determinato una plusvalenza latente nel valore degli immobili di oltre 4 milioni di euro al netto delle imposte di oltre 2 milioni e sette che hanno portato l'originario valore patrimoniale da 9 milioni 144 a 11 milioni 100 quindi prendiamo atto dell'edilizia e nel caso appunto che anche il comune di Cervia intenda procedere alla dismissione della quota la percentuale della partecipazione non viene calcolata su 9 milioni 144 ma su 11 milioni 100. Da questo punto di vista è una operazione di semplificazione societaria, riteniamo che i rami gestionali vadano all'interno di società che già operano per gestione aziendale di servizi minori e il ramo patrimoniale debba ritornare essendo a Ravenna nell'ambito della società che detiene le partecipazioni del comune di Ravenna. Questo è il senso della proposta che abbiamo avanzato ai soci che hanno portato stanno completando in questi giorni l'esame della delibera per poter dismettere le quote. Soci erano tutti i comuni che avevano azioni all'interno di ATM compresa la provincia.

FANTINI: Sono operazioni di una complessità tale che bisognerebbe averle seguite passo a passo per potersi districare in questo insieme di scatole cinesi no che fanno tutti questi travasi incredibili. Quello che diciamo noi è una cosa estremamente semplice, se aveva senso un'ATM provinciale con tutti i suoi annessi e connessi ora che viene frazionata e dismessa in buona sostanza almeno in parte qua è ovvio che una realtà minimale come la nostra che detiene un 1% non ha voce in capitolo e forse pur non approvando l'operazione iniziale l'incasso di €112.000, lira più lira meno, possono fare bene questo travagliato bilancio comunale di quest'anno quindi possono dare una

modesta diciamo così boccata di ossigeno ed è per questo che insomma valutiamo la cosa sotto un profilo di estensione con un non eccessivo entusiasmo francamente.

MASSARI: Grazie consigliere Fantini. Consigliere Nori prego.

NORI: Grazie signor presidente. Io praticamente ho già parlato prima. Ho detto anche prima vendiamo anche quell'1% che abbiamo dell'altra parte adesso dovrei dire non vendiamo questo qui? "*vindemla sicurament*" io darò il parere favorevole su questa dismissione, qui mi trovate d'accordo perfettamente, grazie.

BRANDOLINI: C'è una differenza che la dismissione di questo 1,015% di ATM Parking S.p.A. non è politicamente è una partecipazione strategica per il nostro comune a differenza di quella in Start Romagna quindi noi siamo per una semplificazione societaria e oltretutto otteniamo un'entrata di €112.000 con una plusvalenza di €20.00 per i valori iscritti a bilancio che ricordava il vicesindaco erano appunto 90.000 e rotti quindi il nostro voto sarà sicuramente favorevole.

MASSARI: Altri interventi? Consigliere Savelli prego.

SAVELLI: Grazie presidente, il gruppo consiliare del popolo delle libertà esprimerà un voto contrario a questa delibera. Non abbiamo condiviso i passaggi che hanno portato a questa serata i passaggi precedenti non condividiamo nemmeno le modalità diciamo con cui voi arrivate a questa decisione, vero è che il comune incasserà questa entrata "inaspettata" ma in ogni caso questo dimostra se il bilancio del comune di questo comune ha necessità anche veramente di acquisire ormai queste, queste somme di dovere dismettere tutto ciò che viene è possibile dismettere veramente ci stiamo vendendo anche le gambe dei letti quindi dico andate pure avanti così.

MASSARI: Grazie consigliere Savelli. Altri interventi sul punto? Se non ci sono altri interventi do la parola all'assessore Amaducci per la replica.

AMADUCCI: molto velocemente presidente. Rispetto alle considerazioni che faceva poc'anzi il consigliere Savelli. Intanto non mettiamo in campo quest'operazione da fare cassetta questo deve essere chiaro e €112.000 lo ricordava anche prima il consigliere Fantini rappresentano sicuramente un'entrata straordinaria, ci fa piacere in tempi anche di difficoltà per i bilanci a fronte dei tagli che ci saranno che ci sono anche stati da parte del governo centrale però indipendentemente da questo la volontà non è quella di andare a raschiare il fondo del barile. C'è una società partecipata che gestiva il ramo dei parcheggi e che oggi non fa parte più strategicamente dell'operazione di aggregazione a livello romagnolo del trasporto pubblico locale perché si è dovuta omogeneizzare quel tipo di età, è stata scorporata, andiamo al superamento di questa società e di questa partecipazione, peraltro ricordo anche che il D.L. 78 convertito in legge 122 prevede anche che gli enti debbano dismettere le proprie partecipazioni entro il 31 12 2011 almeno quegli enti tipo il nostro cioè di 30.000 abitanti che ovviamente saranno in grosse difficoltà. Non dico che noi stiamo facendo questa cosa oggi però ottemperare a una disposizione di legge ma ricordo anche al consigliere Savelli che il governo ci sta dettando una strada che va proprio in questa direzione che è quella della dismissione poi io personalmente su alcune partecipazioni posso essere d'accordo sull'alienazione su altre lo sono meno perché secondo me vanno tutelate preservate anche il controllo e la gestione anche indiretta da parte degli enti locali sui servizi che vengono forniti sui propri territori però detto questo non voglio aprire una polemica ma voglio soltanto ricordare che si mette in campo quest'operazione per superare una partecipazione che nel valore è modica ed è

visibile e nello stesso tempo si incassano qualche decina di migliaia di euro, ma non è questa la causa che ci porta a fare a mettere in campo questa operazione, questo deve essere ben chiaro, per altro il governo ci indica un'altra strada che è proprio questa.

MASSARI: Grazie vicesindaco. A questo punto dopo la replica se ci sono eventuali dichiarazioni di voto, un po' erano state fatte nell'intervento però è aperto il momento delle dichiarazioni di voto. Sempre dopo la replica le dichiarazioni di voto, non è un problema Zamagna. Le hanno fatte alcuni durante l'intervento però ecco questo è il momento per le dichiarazioni di voto però a questo punto le diamo per fatte. Va bene. A questo punto mettiamo in votazione il punto numero 3: "**ATM Parking SpA: Dismissione della partecipazione**" : approvato con 14 voti favorevoli; 4 voti contrari (PDL) e 2 voti di astensione (PRI).

Metto in vot. l'immediata eseguibilità: Approvata con 7 voti contrari (PDL-PRI-Lega).

Salutiamo il presidente di Ravenna Holding lo salutiamo con una certa simpatia perché ci ha fatto guadagnare 2 soldi. Anche perché questa piccola operazione di piccola economia perché anche qui adesso questa operazione è importante.

FANTINI: Lo salutiamo con un senso di amicizia perché ne conosciamo il valore.

MASSARI: Condivido pienamente. E' un cervese che abbiamo esportato credo con grande onore.

PUNTO N° 4

APPROVAZIONE SCHEMA D'ACCORDO TRA AUTORITÀ D'AMBITO DI RAVENNA, AREA ASSET SPA E HERA SPAPER LA REALIZZAZIONE DI OPERE RELATIVE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI RAVENNA.

MASSARI: Prego vicesindaco Amaducci

AMADUCCI: Grazie presidente. L'articolo 13 comma 2 dello statuto di Area Asset prevede che gli atti quali bilanci piani programmi piani finanziari e di budget annuale pluriennale di esercizi di investimenti devono essere sottoposti all'approvazione dei consigli comunali dei comuni soci e che il comune e che il consiglio comunale di Cervia ha già approvato appunto il budget per l'anno 2010 di Area Asset con la delibera numero 1 del 25 febbraio 2010. Con la delibera oggetto di questa sera si coglie l'opportunità prevista dalla delibera di giunta regionale numero 2201 del 28.12.2009 per una significativa partecipazione delle società degli Asset agli investimenti previsti dal piano d'ambito del lato ravennate e in particolare modo la delibera in discussione produce come effetto una variante al programma degli investimenti del servizio idrico integrato dell'Ato relativamente al triennio 2010-2012. Lo schema di accordo tra Ato Hera e Area Asset parte integrante della delibera prevede che parte degli investimenti nella misura massima di euro 4 milioni 520 vengano effettuati da Area Asset a fronte del pagamento di un canone da parte del gestore Hera degli ammortamenti aumentati del costo di remunerazione del capitale investito nella fattispecie ad oggi pari a come tasso al 4,81% contro il 7,2 che avremmo dovuto corrispondere al gestore quindi a Hera se avesse provveduto quest'ultimo ad effettuare tali investimenti pertanto ad invarianza della tariffa dell'acqua per l'utenza riusciamo ad effettuare tramite le società degli Asset maggiori investimenti per il nostro territorio e complessivamente per l'Ato ravennate 4 milioni 520 di cui per Cervia € 800.000 che sono previsti quali investimenti come primo stralcio del depuratore comunale per un intervento che è stato anche rappresentato in commissione dal dott. Randi

presidente di Area Asset dove ci ha spiegato appunto che ci sarà questa realizzazione del comparto finale di disinfezione e debatterizzazione completamente comparto dentrificazione ossidazione della quinta linea e risanamento della quarta linea del depuratore. Ci siamo anche detti in commissione che per meglio capire la tipologia l'entità dell'investimento convocheremo nei prossimi mesi una commissione proprio in loco per renderci conto anche intanto per conoscere meglio quello che è la realtà importante depuratore comunale soprattutto per renderci conto e toccare con mano anche direttamente quali saranno gli investimenti che questa società mette in campo sul nostro territorio. Quindi lo dicevo prima ad invarianza della tariffa perché nella logica ordinaria tali interventi sul servizio idrico integrato li avrebbe dovuti fare Hera con un costo maggiore l'ammortamento + il 7, rotti% utilizzando le società degli Asset così come è previsto nella delibera regionale quindi questi investimenti non li fa più Hera e a parità di tariffa riusciamo a recuperare una quota maggiore di investimenti. Ricordo anche che ad esempio Romagna Acque sempre con lo stesso sistema e quindi con la convenzione con Hera e quant'altro farà maggiori investimenti complessivamente per € 7.630.000, Area Asset per 4 milioni 520, poi ci sono altre società degli Asset tipo CONAMI e TEAM che ovviamente faranno che loro altri investimenti per oltre 6 milioni di euro quindi complessivamente per 18 milioni di euro avvalendosi l'opportunità prevista dalla delibera regionale di far fare investimenti alle società degli Asset ad un costo minore quindi in invarianza di tariffa recuperiamo circa 18 milioni di investimento complessivamente.

FANTINI: Io avrei una richiesta di chiarimento su questo. Sappiamo che in Inghilterra i depuratori vengono utilizzati per convogliare il metano che si produce nella rete del metano domestico e quindi si ha un risparmio economico importante. In Italia questo non sembrerebbe possibile a meno che non ci sia una legislazione conforme. Noi abbiamo un depuratore che era all'avanguardia chiaramente adesso necessiterà di una serie di interventi e migliorie ma la domanda è questa, sarebbe ragionevole in prospettiva poter fare questa ulteriore evoluzione ecologica in modo tale che ci sia un ulteriore beneficio mantenendo comunque la nostra collettività all'avanguardia sotto questo profilo visto che potrebbe essere anche una cartina tornasole nei confronti dell'Europa nei confronti del turismo ecc, Una seconda questione che volevo comprendere è questa, il nostro depuratore è piuttosto nauseabondo in certi momenti ecco con queste modifiche si andrà a porre un correttivo oppure sono mere modifiche funzionali ma sotto questo profilo non si dobbiamo aspettare molto?

MASSARI: Grazie consigliere Fantini. Per le precisazioni poi il vicesindaco per quanto di sua competenza nella replica ci dirà sugli aromi del depuratore. Altri consiglieri intendono intervenire? So che non è un punto profumato. Prego consigliere Cappelli.

CAPPELLI: Voglio aggiungere a quello che ha detto Fantini un'altra cosa. Siccome il canalino di Via Cupa che è quello che scarica poi le acque che dovrebbero essere depurate in certi momenti crea dei grossi problemi alla foce per la balneazione quindi mi chiedo, è una domanda che faccio anch'io, mi chiedo, l'intervento che viene fatto potrà migliorare questa situazione?

MASSARI: Grazie consigliere Cappelli. Adesso qui c'è una consulenza poi verrà data una spiegazione anche sulla qualità delle acque del canalino di via Cupa. Altri consiglieri intendono intervenire? Mi pare che non ci siano richieste di intervento. Bene visto che non ci sono richieste di intervento c'è stato formulato un experteising a questo punto il vicesindaco può replicare.

AMADUCCI: Grazie presidente. Relativamente all'ultimo passaggio che faceva Cappelli sul canalino adesso appunto parlando anche con il sindaco appunto dicevamo questa cosa qui,

settimanalmente vengono fatte le verifiche le analisi da parte degli enti preposti Arpa e non è mai stata verificata alcuna anomalia sulle verifiche e sui controlli peraltro Arpa esercita il proprio diciamo potere di controllo di vigilanza come dire con delle verifiche anche a sorpresa senza una preventiva comunicazione che ovviamente andranno a fare le analisi per cui sentiamo anche molto tranquilli rispetto a questo quindi diciamo che il dato che fornisce il consigliere Cappelli forse non corrisponde al vero all'analisi alla mano e dati oggettivi rispetto a quelli che sono i dati in nostro possesso ecco e anche. Dicevo il controllo addirittura è doppio non c'è solo Arpa ma c'è anche l'Asl che fa un doppio controllo anche alla foce, cioè non è proprio così semplice e secondo me abbastanza azzardato dire e sostenere tali affermazioni senza avere come dire un riscontro anche oggettivo. noi ovviamente come dire i controlli li subiamo giustamente per fortuna hanno sempre dato come dire esito negativo nel senso che comunque quindi le cose a cui alludeva anche il consigliere Cappelli non sono state riscontrate ovviamente i controlli dagli enti preposti Asl e comunque anche Arpa continueranno ad esserci e rispetto a questi siamo anche come dire disponibili anche a fornire eventualmente le risultanze i dati anche contattando direttamente chi è preposto alla tipologia di controllo. Detto questo invece relativamente a ciò che diceva il consigliere Fantini secondo me è molto apprezzabile il suo intervento dove comunque in maniera propositiva fa una proposta è chiaro che è una proposta anche innovativa se vogliamo va valutata ci vogliono delle risorse e sinceramente io lo ammetto con tutta onestà io non sono in grado di dire questa sera se la cosa sia sostenibile fattibile in quali tempi con quali risorse. Sicuramente è apprezzabile il fatto che anche dai banchi dell'opposizione vengano appunto dati degli input delle proposte che comunque vadano in una direzione anche ecologica innovativa anche rispetto alla gestione del nostro depuratore che come si diceva prima ha rappresentato un fiore all'occhiello è stato sicuramente anche all'avanguardia in anni che sono ormai trascorsi però la sua funzione la sta svolgendo ancora al meglio rispetto al quale vogliamo comunque mantenere un livello alto di efficientamento tant'è che appunto degli 800.000 euro anche se ammettono la mia ignoranza non sono un tecnico comunque sono manutenzioni straordinarie della vasca di denitrificazione di ossidificazione miglioramento nell'alimentazione dei sistemi di aerazione e quindi la commissione anche tecnica che si chiedeva anche di fare in loco serviva anche ai profani come il sottoscritto e anche ad altri componenti della commissione per rendersi meglio in loco e con l'ausilio anche degli ingegneri e delle persone preposte affinché ci potessero spiegare in maniera semplice con parole semplici quale era un attimino lo Stato diciamo così di conservazione di efficientamento del nostro depuratore quali erano gli indirizzi anche in termini di miglioramento e che cosa si poteva fare anche per il futuro anche per meglio conoscere una struttura molto importante che poi è al nostro e di tutti i cittadini poi i male odori quelli ci sono cerchiamo di fare in modo che qualcuno ci possa dare una mano anche a fa sì che il depuratore possa superare anche magari talvolta queste difficoltà temporanee magari dettate anche da sovraccarichi in determinati periodi dell'anno. Detto questo però ritengo che il fatto di utilizzare anche la società degli Asset per recuperare una quota importante di investimenti circa un milione di euro nel nostro depuratore che lo ricordo però è un primo stralcio quindi non è come dire una frase completa di recupero ed di rilancio diciamo così del nostro depuratore perché è un primo stralcio però è importante.

MASSARI: Grazie vicesindaco. E' il momento delle dichiarazioni di voto. Consigliere Savelli prego.

SAVELLI: Grazie presidente. Il gruppo consiliare del Popolo della Libertà esprimerà su questa delibera un voto di astensione. Valutiamo importante comunque l'intervento che verrà effettuato su depuratore, restano tuttavia inalterate le perplessità che negli anni abbiamo, abbiamo espresso

sull'intera operazione Area Asset come è stata condotta quindi però sulla delibera nello specifico esprimere un voto di astensione.

FANTINI: Noi li prendiamo atto delle dichiarazioni ricevute. Faremo le valutazioni in termini successivi allo stato pensiamo di astenerci però caldeggeremo ulteriori innovazioni per verificare se è possibile traguardare e standard di efficientamento e di ottimalità ambientale perché sono un obiettivo per la nostra collettività importante.

NORI: Giusto per ribadire che anche noi daremo un voto di astensione. Ha esposto molto bene il consigliere Fantini quindi anche noi ci asterremo.

ZAMAGNA: Il mio sarà un voto favorevole perché questa delibera oltre che anticipare un investimento che era previsto nel prossimo anno da due vantaggi, un investimento di €800.000 per il nostro depuratore e l'altro è che nelle bollette non vi è un ricarico da parte dei cittadini quindi è una cosa non da sottovalutare e noi votiamo favorevolmente.

BRANDOLINI: Anche il nostro voto come PD sarà favorevole, infatti, cogliamo appunto l'opportunità che hanno le società degli Asset di finanziare le opere del servizio idrico integrato come diceva anche il consigliere prima di me. Diciamo che a parità di tariffe abbiamo un vantaggio netto che si traduce in un aumento degli investimenti per oltre 4 milioni di euro di cui appunto 800.000 euro per il nostro depuratore e come anche detto negli interventi precedenti sicuramente un intervento importante per la nostra comunità, grazie.

MASSARI: Grazie consigliere Brandolini. Esaurito quindi il giro delle dichiarazioni di voto passiamo alle votazioni, ricordo che era richiesta anche l'immediata eseguibilità.

Metto in vot. Il punto n. 4: Approvato con 13 voti favorevoli e 7 voti di astensione (PRI-PDL-Lega).

Mettiamo in approvazione l'immediata eseguibilità: approvata con 13 voti favorevoli e 7 voti di astensione (PRI-PDL-Lega).

La seduta è tolta.